



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE SERVIZI DI VIGILANZA

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 28 dicembre 1993, n. 580, recante «Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura»;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, recante il «Regolamento di attuazione dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in materia di istituzione del registro delle imprese di cui all'art. 2188 del codice civile»;
- VISTI** in particolare l'articolo 11, comma 1, l'articolo 14, comma 1, e l'articolo 18, comma 1, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 581 del 1995, che prevedono l'approvazione dei modelli per la presentazione al registro delle imprese ed al repertorio delle notizie economiche ed amministrative delle domande di iscrizione, di deposito, o delle denunce, da parte dei soggetti obbligati;
- VISTO** il decreto ministeriale 18 ottobre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale, n. 260 del 6 novembre 2013), da ultimo modificato con decreto ministeriale 28 marzo 2025 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale, n. 82 dell'8 aprile 2025), recante le specifiche tecniche per la creazione di programmi informatici finalizzati alla compilazione delle domande e delle denunce da presentare all'ufficio del registro delle imprese per via telematica o su supporto informatico;
- VISTO** l'articolo 9 del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, concernente la Comunicazione unica per la nascita dell'impresa;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 maggio 2009, recante «Individuazione delle regole tecniche per le modalità di presentazione della comunicazione unica e per l'immediato trasferimento dei dati tra le Amministrazioni interessate, in attuazione dell'articolo 9, comma 7, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7» (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale, n. 152 del 3 luglio 2009);
- VISTO** il decreto del Ministero dello sviluppo economico 19 novembre 2009, con cui è stato approvato il modello di comunicazione unica previsto dall'articolo 9, comma 7, del decreto-legge n. 7 del 2007;
- VISTA** la legge 16 dicembre 2024, n. 193, recante «Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023» e, in particolare, gli articoli 28 e



seguenti, che apportano modifiche alla disciplina delle start-up innovative e degli incubatori;

- VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027», e in particolare l'articolo 1, comma 860, che estende l'obbligo di iscrizione del proprio domicilio digitale nel registro delle imprese agli amministratori di imprese costituite in forma societaria;
- CONSIDERATA** pertanto la necessità di modificare la tabella start-up e incubatori (SUI), al fine di recepire le variazioni dei requisiti prescritti per l'iscrizione delle start-up, delle PMI innovative e degli incubatori nell'apposita sezione speciale del registro delle imprese;
- CONSIDERATA** inoltre l'opportunità di semplificare le regole di compilazione del modulo INT/p, per agevolare la comunicazione del recapito di posta elettronica certificata di un soggetto che ricopre una carica nell'impresa;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», ed in particolare l'articolo 2, comma 1, con cui il Ministero dello sviluppo economico ha assunto la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 174, recante il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 dicembre 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 31 gennaio 2024 al n. 203, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale Servizi di vigilanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy al dott. Giulio Mario DONATO, a decorrere dal 1° gennaio 2024;
- SENTITO** il parere favorevole dell'Unione nazionale delle camere di commercio;

Decreta



ART. 1

1. Sono approvate le modifiche alle specifiche tecniche di cui al decreto ministeriale 18 ottobre 2013, come modificato, in ultimo, dal decreto ministeriale 28 marzo 2025, elencate nell'allegato A al presente decreto.
2. Le specifiche tecniche di cui al comma 1 acquistano efficacia con decorrenza dal 10 giugno 2025.
3. La pubblicazione integrale dei moduli e delle tabelle variati all'esito delle modifiche è eseguita sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione, www.mimit.gov.it.

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana ed è disponibile sul citato sito internet del Ministero.

IL DIRETTORE GENERALE
Giulio Mario DONATO



ALLEGATO A

SPECIFICHE FEDRA v. 7.05

Valide dal 10 giugno 2025

Le variazioni riguardano:

- A. *Modifica tabella SUI;*
- B. *Modifica controlli INT/P – Sezione B: modifica di persona – riq. 1/Dati anagrafici.*

A. Modifica tabella SUI – START-UP ED INCUBATORI:

○ **Modifica descrizione codice esistente**

TABELLA SUI	
CODICE	DESCRIZIONE
028	START-UP: ATTIVITA' SVOLTA – ATTIVITA' E SPESE IN RICERCA E SVILUPPO

○ **Nuovi codici**

TABELLA SUI	
CODICE	DESCRIZIONE
104	START-UP: INCREMENTO OCCUPAZIONE (DL 179/12 ART.25 C.2-bis)
105	START-UP: COSTITUZ. RISERVA PATRIMONIALE E INCR. SPESE IN RICERCA E SVILUPPO (DL 179/12 ART.25 C.2-bis)
106	START-UP: OTTENIMENTO DI ALMENO UN BREVETTO (DL 179/12 ART.25 C.2-bis)
107	START-UP: INCREMENTO SPESE IN RICERCA E SVILUPPO (DL 179/12 ART.25 C.2-bis)
108	START-UP: CONTRATTO SPERIMENTAZIONE CON PA (DL 179/12 ART.25 C.2-bis)
109	START-UP: INCREMENTO RICAVI (DL 179/12 ART.25 C.2-bis)
201	START-UP: AUMENTO CAPITALE A SOVRAPPREZZO (DL 179/12 ART.25 C.2-ter)
202	START-UP: AUMENTO RICAVI (DL 179/12 ART.25 C.2-ter)
046	INCUBATORE SUPPORTO E ACCELERAZIONE: DEPOSITO DICHIAR. POSSESSO REQ. (DL 179/12 ART.25 C.9-15)



B. Modifica controlli INT/P – Sezione B: modifica di persona – riq. 2/Domicilio della persona:

2 / DOMICILIO DELLA PERSONA (o eventuale indirizzo della sede della società socia)

→	P 22 10	stato (codice)	3		obbligatorio se non valorizzato campo [P 22 90]; esistenza in tabella STA
	P 22 20	provincia (codice)	2		obbligatorio se stato = ITALIA, altrimenti vietato ; esistenza in tabella PRV
	P 22 30	cap	5	num	obbligatorio se stato = ITALIA,
→	P 22 40	comune	30		obbligatorio se valorizzato campo [P 22 10] ; esistenza in tabella COM
	P 22 50	frazione o localita'	25		
→	P 22 60	via, viale, piazza, ...	30		obbligatorio se valorizzato campo [P 22 10]
→	P 22 70	nr. civico	8		obbligatorio se valorizzato campo [P 22 10]
	P 22 80	presso od altre indicazioni	30		
→	P 22 90	nome e.mail certificata	40		obbligatorio se non valorizzato campo [P 22 10];
→	P 22 100	dominio e.mail certificata	40		obbligatorio se valorizzato campo [P 22 90];
→	P 22 110	data variazione	8	data	obbligatorio
	P 22 130	prefisso telefono	4		obbligatorio se valorizzato campo [P 22 140]
	P 22 140	nr. telefono	11	num	obbligatorio se valorizzato campo [P 22 130]
	P 22 150	prefisso telefax	4		obbligatorio se valorizzato campo [P 22 160]
	P 22 160	telefax	11	num	obbligatorio se valorizzato campo [P 22 150]